

L'incremento di casi positivi nell'ultima settimana è stato del 55%. Preoccupano le terapie intensive. Rischio lockdown

# Covid, servono più posti letto

## PERUGIA

■ Servono più i posti letto Covid negli ospedali umbri. Ieri con 228 positivi ricoverati in Umbria è stata superata per la prima volta la quota massima raggiunta, pari a 220. Era il 30 marzo, c'era il lockdown. La Usl 1 ha in progetto di creare una Rsa Covid all'ex Grocco. Le terapie intensive (quelle occupate sono salite a 25), nonostante l'ampliamento progressivo degli spazi, sono vicine alla soglia critica di riempimento del 30%.

Dall'ospedale di Perugia arriva l'appello a non recarsi al pronto soccorso se non per casi gravi. Con i 525 nuovi contagi di ieri, secondo Gimbe l'Umbria torna in testa alla classifica nazionale per incremento percentuale di casi nell'ultima settimana. Incidenza valutata rispetto alla popolazione. Preoccupano i contagi nelle residenze per anziani: 60 al Fontenuovo, sette a Le Grazie.

→ alle pagine 5 e 7 **Antonini**

Campania superata per tasso di incremento. Altri 84 focolai attivi e 1.171 casi da trasmissioni non note: è il preludio del lockdown

# Contagi a +525, qui il virus corre più veloce

di **Alessandro Antonini**

## PERUGIA

■ Il nuovo record di positivi in Umbria, con 525 contagiati in più in 24 ore, consegna al cuore verde l'ennesimo primato negativo, su base nazionale. Naturalmente in rapporto al numero di abitanti. Secondo la Fondazione Gimbe il tasso di incremento percentuale di attualmente positivi nell'ultima settimana (17-24 ottobre), è sopra l'88%. I nuovi casi, al netto delle guarigioni, sono a +55%. Campania staccata, sotto il 50%. L'aumento in termini assoluti in sette giorni è stato di 1.891 unità. Per incidenza di nuovi casi sulla popolazione (oltre 400

per 100 mila abitanti nelle ultime due settimane) l'Umbria è terza dietro Liguria e Valle D'Aosta.

## I NUMERI DI IERI

Gli attualmente positivi arrivano a quota 4.026. Balzo dei ricoverati: sono 228: +24 in 24 ore. E' record anche in questo caso. Superata di otto unità la quota di ospedalizzati della prima fase: erano 220 (con 48 in terapia intensiva) il 30 marzo scorso. Aumento deciso anche delle terapie intensive, che toccano quota 25 unità. Erano 21 il giorno precedente. Altri due i morti. Il numero dei decessi dall'inizio della pandemia è di 102. I guariti salgono a 2.704 (+132). Sono 3.913 i tamponi effet-

tuati nell'ultimo giorno. Tasso di incidenza dei positivi sui tamponi in continua crescita: 13,4%. Gli attualmente positivi sono 4.026. Sul fronte rianimazioni, al netto dei decessi, l'aumento percentuale tra il 23 e il 24 ottobre è del 19%. I morti di ieri: una donna di 64 anni, la ex vicesindaco di Corciano Sabrina Caselli e Antonio Sportoletti, 74 anni, di Magione.

## RT IN AUMENTO

L'indice di contagio è in aumento progressivo: 1.76 quello puntuale (settimana 12-18 ottobre) 1.69 quello medio sui 14 giorni. L'Rt puntuale della settimana precedente era 1.6 (1.4 quello medio). I focolai in più in



Peso: 1-15%, 5-31%

una settimana sono stati 84.174 quelli attivi. Tra questi anche casi in Rsa e case di riposo. 1172 i contagi non associati a catene di trasmissioni note. Questi fattori per l'Iss "richiedono una valutazione del rischio" con eventuale "ritorno alla Fase 1". Il lockdown.

### Indicatori

Tasso di incidenza dei positivi sui tamponi in continua crescita: 13,4%



### Sanità

L'indice di contagio è in aumento progressivo



Peso: 1-15%, 5-31%